



Per misurare i progressi compiuti nel conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020, sono stati convenuti **5 obiettivi quantitativi** per l'intera Unione europea.

Gli obiettivi che l'Unione Europea è chiamata a raggiungere entro il 2020 sono: 1. Occupazione – 2. R&S/Innovazione – 3. Cambiamenti climatici /energia – 4. Istruzione – 5. Povertà / emarginazione.

Il **Programma Nazionale di Riforma (PNR)** definisce annualmente gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delineati dalla **Strategia "Europa 2020"**. In tale ambito sono indicati:

- lo **stato di avanzamento delle riforme avviate**, con indicazione dell'eventuale scostamento tra i risultati previsti e quelli conseguiti;
- gli **squilibri macroeconomici** nazionali e i fattori di natura macroeconomica che incidono sulla competitività;
- le **priorità del Paese**, con le principali riforme da attuare, i tempi previsti per la loro attuazione e la compatibilità con gli obiettivi programmatici indicati nel Programma di stabilità;
- i prevedibili **effetti delle riforme** proposte in termini di crescita dell'economia, di rafforzamento della competitività del sistema economico e di aumento dell'occupazione.

Il **Programma Nazionale di Riforma (PNR)** è una sezione del **Documento di economia e finanza (DEF)** approvato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2016 ed è il frutto di un lavoro collegiale, che vede la partecipazione di tutte le amministrazioni centrali e regionali, oltre che la consultazione delle forze politiche, delle autonomie territoriali, del CNEL, del Forum Giovani e, più in generale, delle Parti sociali.

Il **DEF 2016** si inserisce nella strategia perseguita fin dal 2014 che ha come obiettivi prioritari il rilancio della crescita e dell'occupazione. Sono parte integrante di questa strategia il piano di riforme strutturali, le misure di stimolo agli investimenti pubblici e privati e il consolidamento della finanza pubblica. Per favorire e accelerare la crescita, il Governo mette in campo azioni volte alla riduzione della pressione fiscale e all'aumento degli investimenti pubblici.

Il PNR è coordinato dal **Dipartimento Politiche europee**, una struttura di cui si avvale il Presidente del Consiglio dei Ministri nell'ambito dei rapporti tra il Governo italiano e le Istituzioni comunitarie. La creazione di un contesto normativo propizio agli investimenti, all'innovazione e allo sviluppo è uno dei principali provvedimenti del Programma.

- ❖ [Programma nazionale di riforma \(PNR\) - Dipartimento Politiche Europee.](#)
- Il **Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica**, struttura di supporto di cui si avvaleva il Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione, è stato unito al [Dipartimento per la semplificazione normativa](#) per formare [il Dipartimento per la pubblica amministrazione e la semplificazione](#);
- ❖ l'innovazione è stata attribuita al [Dipartimento innovazioni e tecnologie](#) del [MIUR](#)

Il **Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione** del Ministero dello Sviluppo economico gestisce gli strumenti di sostegno economico finalizzati all'internazionalizzazione, iniziative di accompagnamento delle imprese nei mercati esteri e di promozione di accordi commerciali con paesi terzi.

- ❖ [Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione.](#)

La **Rete italiana per la diffusione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese** (RIDITT) la rete italiana per la diffusione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese, è stata un'iniziativa promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico per sostenere la competitività del sistema produttivo facilitando l'incontro tra sistema della ricerca e imprese.

❖ **Rete italiana per la diffusione dell'innovazione e il trasferimento tecnologico alle imprese.**

L'**Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione** era una struttura governativa vigilata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri che aveva la missione di supportare le strutture pubbliche nazionali e regionali per la predisposizione e la messa in opera di progetti di innovazione. Il "Decreto sviluppo", convertito in legge [1] nell'agosto del 2012, ha decretato che l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, fosse soppressa ed i compiti ed il personale confluissero nell'**Agenzia per l'Italia digitale**.

❖ **Agenzia per l'Italia digitale.**

Il **Fondo di garanzia** del Ministero dello Sviluppo economico facilita l'accesso al credito da parte delle piccole e medie imprese impegnate in programmi di investimento.

❖ **Fondo di garanzia.**

Il **Fondo per l'innovazione tecnologica** (FIT), gestito sempre dal Ministero dello Sviluppo economico, finanzia iniziative volte alla promozione dell'innovazione digitale, attraverso lo sviluppo di applicazioni tecniche. Con la riforma degli incentivi alle imprese il Fondo per l'innovazione tecnologica ha assunto la denominazione di "**Fondo per la crescita sostenibile**".

❖ **"Fondo per la crescita sostenibile".**

❖ **Ministero dello Sviluppo economico.**

Invitalia, l'**Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa**, si prefigge di rafforzare la competitività italiana, aumentando l'innovazione e la crescita a livello locale, sostenendo i piani di investimento presentati dalle aziende e concedendo finanziamenti.

❖ **Invitalia - Attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa.**

I capisaldi del **Decreto Crescita 2.0** del 18 ottobre 2012, n. 179 (Convertito con la Legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese") sono Infrastrutture e servizi digitali, creazione di nuove imprese innovative (startup), strumenti fiscali per agevolare la realizzazione di opere infrastrutturali con capitali privati, attrazione degli investimenti esteri in Italia, interventi di liberalizzazione in particolare in campo assicurativo sulla responsabilità civile auto. L'obiettivo delle disposizioni del secondo Decreto Crescita è quello di puntare sull'innovazione quale fattore strutturale di crescita sostenibile e di rafforzamento della competitività delle imprese.

[Programma Nazionale della Ricerca 2015-2020 \(PNR\)](#) si presenta come una piattaforma per guidare la competitività industriale e lo sviluppo del Paese attraverso gli strumenti della conoscenza. Uno strumento agile di priorità e coordinamento a disposizione di tutti gli attori del sistema della ricerca e dell'innovazione.

Il PNR 2015-2020 è stato costruito come documento immediatamente eseguibile: dopo un'analisi del contesto della ricerca, il documento identifica delle aree di specializzazione, per dare priorità alle iniziative di ricerca applicata più promettenti. Sulla base di questa analisi e della classificazione, si definiscono sei Programmi coerenti con sei macro-obiettivi, per ciascuno dei quali sono dettagliate le azioni correlate.

Il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca** è il dicastero preposto all'amministrazione del sistema scolastico, dell'Università, della ricerca e dell'alta formazione artistica e musicale.

- ❖ **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;**
- ❖ **Elenco degli Istituti di Ricerca.**

Le **Regioni** e le **Province autonome** possono collaborare con il governo, concordando gli obiettivi, i settori e le aree su cui concentrare l'attenzione. Tali intese sono disciplinate dall'**Accordo di programma quadro** (APQ), che specifica i lavori ed i finanziamenti da accordare.

- ❖ **Accordo di programma quadro.**

Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche** (CNR) è un ente pubblico nazionale che svolge, promuove, diffonde, trasferisce e valorizza attività di ricerca nei principali settori di sviluppo.

- ❖ **Consiglio Nazionale delle Ricerche.**

L'**ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile** – promuove la ricerca e l'innovazione tecnologica e la prestazione di servizi avanzati nei settori dell'energia (in particolare nel settore nucleare) e dello sviluppo economico sostenibile.

- ❖ **Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile.**

Esistono diversi tipi di fondi erogati periodicamente in supporto ai programmi di ricerca. Essi si differenziano in base al tipo di ricerca finanziata e all'entità del finanziamento:

- ❖ **PRIN - Programmi di ricerca di rilevante interesse nazionale;**
- ❖ **FIRB - Fondo per gli investimenti della ricerca di base;**
- ❖ **FISR - Fondo integrativo speciale per la ricerca;**
- ❖ **FAR - Fondo agevolazioni ricerca industriale;**
- ❖ **FCS - Fondo per la crescita sostenibile;**
- ❖ **FFO - Fondo ordinario per le università;**

❖ **FOE - Fondo per gli enti pubblici di ricerca.**

Il **Programma operativo nazionale** "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" (PON Ricerca) cofinanzia interventi a favore delle Regioni italiane. Il PON 2014-2020 è perfettamente in linea con l'impianto strategico definito dalla Smart Specialisation Strategy nazionale e regionale e dal Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca, oltre che essere coerente alla strategia europea di Horizon 2020, e si realizza su 12 ambiti applicativi.

❖ [Programma operativo nazionale](#)

I **Programmi operativi regionali** rappresentano la parte più rilevante della programmazione di attuazione dei **Fondi strutturali**. Per quanto riguarda i Programmi Regionali, essi sono previsti in tutte le Regioni e Province autonome a valere sul FESR e FSE. I Programmi regionali sono tutti monofondo, ad eccezione delle Regioni Calabria, Molise e Puglia, per le quali i Programmi sono plurifondo. Ogni Regione ha due programmi operativi, uno cofinanziato dal **FESR** ed uno dal **FSE**. In ogni Programma Operativo si definisce una strategia da attuare in conformità con quanto previsto dalla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, in linea con il Reg. UE n. 1303/2013, con le norme specifiche di ciascun fondo e con i contenuti dell'accordo di partenariato, attraverso modalità volte a garantire l'attuazione efficace, efficiente e coordinata dei fondi SIE (art. 27 Reg. UE n. 1303/2013). Si definiscono, inoltre, le priorità, gli obiettivi specifici oltre che le dotazioni finanziarie.

[Programmi operativi regionali.](#)

Horizon 2020 rappresenta lo strumento principale di finanziamento della ricerca dell'UE per il periodo 2014-2020. Horizon 2020 raggrupperà tutti i finanziamenti dell'UE per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento per facilitare la trasformazione delle nuove conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi.

❖ [HORIZON 2020](#)